



APPUNTI LUISS

Storia dell'economia e dell'impresa

Canale A

L.D.F.

Questo appunto è pubblicato in collaborazione con



Vuoi apparire anche tu in copertina?

Inquadra il Qr Code e scopri come!



Appunto liberamente tratto da De Simone Ennio, Storia economica. Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione informatica, FrancoAngeli, Milano, 2012.

Premessa

Chi siamo

Appunti Luiss è un progetto nato per rendere meno difficoltosa e più soddisfacente la vita universitaria.

Questo è stato possibile perché il team di appunti Luiss ha fatto una scoperta tanto banale quanto geniale: la collaborazione tra studenti tramite la condivisione di esperienze universitarie facilita il superamento degli esami. Tale collaborazione e condivisione, molto spesso, si concretizza nella produzione, anche involontaria, di lavori come appunti, compendi o esplicazioni.

Ora, dato che la diffusione di questo tipo di lavori aiuta lo studio e il superamento degli esami, il **favorire** tale diffusione è il primo obiettivo che Appunti Luiss si propone.

Il secondo obiettivo che ci proponiamo è quello di **valorizzare** questo tipo di lavori. Tale valorizzazione, per natura, produce un doppio effetto: favorisce la **diffusione**, incentivando gli studenti a produrne sempre di più, e costituisce la giusta **ricompensa** per gli studenti che li hanno prodotti agevolando anche il sostentamento dello studente stesso.

Insomma, quello che Appunti Luiss vuole fare è **aiutare** gli studenti e **premiare** coloro che hanno reso questo possibile.

Appunti Luiss Team

L'acquisto di questo lavoro è subordinato all'acquisto del libro dal quale è tratto.

Leggi le altre condizioni e termini su www.appuntiluiss.it !

Storia dell'Economia e dell'Impresa

LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (1750-1850)

1.1 LA STORIA ECONOMICA

LA STORIA ECONOMICA È LA STORIA DEI FATI E DELLE VICENDE ECONOMICHE A LIVELLO INDIVIDUALE, AZIENDALE O COLLETTIVO.

LA STORIA ECONOMICA SI OCCUPA PREVALENTEMENTE DELLA PRODUZIONE, DELLA DISTRIBUZIONE E DEL CONSUMO DI BENI E SERVIZI.

LA PRODUZIONE SI OTTIENE COMBINANDO ASSIEME I FATTORI DELLA PRODUZIONE, OSSIA I FATTORI NATURALI, IL LAVORO E IL CAPITALE, AI QUALI ALCUNI AGGIUNGONO LA CAPACITÀ IMPRENDITORIALE, OSSIA LA CAPACITÀ DELL'IMPRENDITORE DI COMBINARE E ORGANIZZARE GLI ALTRI TRE FATTORI.

LA DISTRIBUZIONE CONSISTE NELLA RIPARTIZIONE, IL MODO PIÙ O MENO EGUALI DEL VALORE DI BENI E SERVIZI TRA COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO A PRODURLI.

IL CONSUMO È L'UTILIZZAZIONE CHE SI FA DEI BENI E DEI SERVIZI PRODOTTI. I BENI SONO UTILIZZATI PER SODDISFARE I BISOGNI INDIVIDUALI O COLLETTIVI DELL'UOMO OPPURE PER PRODURRE ALTRI BENI.

LA STORIA ECONOMICA STUDIA LE MODALITÀ CON LE QUALI I PROBLEMI DELLA PRODUZIONE, DELLA DISTRIBUZIONE E DEL CONSUMO DI BENI E SERVIZI SONO STATI EFFETTIVAMENTE RISOLTI IN CERTE EPOCHE E IN DETERMINATI LUOGHI.

1.2. IL SISTEMA FEUDALE

NEL 700 IL SISTEMA FEUDALE (EUROPA CENTRALE) ERA IN DECADENZA. CONSERVAVA PERÒ ALCUNI ELEMENTI CHE ERANO OGGETTO DI COLTIVARE LAHENTELE E PROTESIE DA PARTE DELLE CLASSI NON PRIVILEGIATE.

SI BASAVA SU UNA SERIE DI RAPPORTI PERSONALI E PATRIMONIALI, INTERCORRENTI FRA IL SOVRANO E I SUOI VASSALLI E TRA COSTORO E I LORO CONTADINI.

DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE ERA UN'ORGANIZZAZIONE DISTINTA IN TRE ORDINI: CLERO, NOBILTÀ, CONTADINI E ARTIGIANI. LE TRE CATEGORIE ERANO RITENUTE IMMUTABILI, IN QUANTO FISSATE DA UNO STESSO PER GARANTIRE L'ASSETTO DELLA SOCIETÀ. CERCAVE DI NUMERICARE PERIODO

SIGNIFICAVA ANDARE CONTRO LA VOLONTÀ DI DIO.

LA FORMAZIONE DEGLI STATI NAZIONALI E IL PASSAGGIO AI FUNZIONARI REGI DI ALCUNI COMPITI, COME LA DIFESA E L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA, NON GIUSTIFICAVANO PIÙ MOLTE PRESTAZIONI DI ORIGINE FEUDALE, CHE ERANO PERCIÒ DIVENTATE PARTICOLARMENTE FASTIDIOSE PER CHI Doveva ASSICURARLE.

1.3. LA SOCIETÀ DI ANCIEN RÉGIME (VECCHIO RÉGIME)

TERMINE CHE ENTRÒ IN USO AL TEMPO DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE (1789) PER INDICARE L'ORGANIZZAZIONE POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE DELLA FRANCIA PRE-RIVOLuzionARIA. IL TERMINE È POI STATO APPLICATO IN GENERALE ALLA SOCIETÀ E ALLE ISTITUZIONI ESISTENTI PRIMA DELLA RIVOLUZIONE NEI DIVERSI PAESI EUROPEI.

NEL 1700, LA SOCIETÀ EUROPEA ERA ANCORA DIVISA IN CLASSI. AL VERTICE VI ERANO LA 'BOBBIETÀ' E IL CLERO, ALLA BASE LA MASSA DEI LABORATORI E IN MEZZO IL CETO BOBBIETÀ, CHE AVEVA CITTÀ DALLA PROGROSSIVA DISSOLUZIONE DEL SISTEMA FEUDALE, COSTITUITO DA MERCHANTI, BANCHIERI, DOTTORI, MEDICI, BUROCRATI...

LA BOBBIETÀ GOBEVA ANCORA DI UN ENORME PRESTIGIO SOCIALE ED ESERCITAVA UN IMPORTANTE RUOLO POLITICO.

LE ALTE CARICHE ECCLESIASTICHE ERANO QUASI SEMPRE APPANNAGGIO DEI MEMBRI DELLA BOBBIETÀ, E CONTINUAVANO A GODERE DI MOLTI PRIVILEGI: RISCUOTERE LA DECIMA E DETENERE IL MONOPOLIO DELL'ISTRUZIONE.

LE CONDIZIONI DEI CONTADINI VARIANO DA LUOGO A LUOGO.

BOBBIETÀ MERCHANTILE → OLANDA, INGHILTERRA, FRANCIA

BOBBIETÀ COMERSIA DA PUBBLICI FUNZIONARI → PRUSSIA, DOMINI ASBORGICI

BOBBIETÀ FORMATA DA APPALTI DELLE IMPOSTE E FINANZIERI → FRANCIA

1.4. LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

LE PRIME TRASFORMAZIONI SI CONCENTRARONO IN INGHILTERRA INTORNO ALLA META' DEL 1700.

RIVOLUZIONE INDUSTRIALE → PROFONDI MUTAMENTI STRUTURALI DELL'ECONOMIA E DELLA SOCIETÀ, CONCENTRATI IN UN PERIODO RELATIVAMENTE BREVE.

LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE FU PREPARATA NEI SECOLI PRECEDENTI DA ALCUNE LENTE TRASFORMAZIONI CHE CONSENTIRONO L'ACCELERAZIONE SOTTILE.

TALI TRASFORMAZIONI RIGUARDAVANO: L'INDUSTRIA, LA POPOLAZIONE, L'AGRICOLTURA, IL COMMERCIO, I TRASPORTI E LE COMUNICAZIONI

1^a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE → INGHILTERRA - FRANCIA - USA

↳ 2^a METÀ DEL 700 / 1^a METÀ DEL 800.

↳ INNOVAZIONI TECNOLOGICHE: CALDAIA A VAPORE, INDUSTRIA TESSILE E QUELLA SIDERURGICA

LA POPOLAZIONE CREBBE A RITMI COSTANTI → AUMENTO DELLA DOMANDA DI BENI (PRIMA NECESSITÀ)
↳ METTE A DISPOSIZIONE DELL'INDUSTRIA BRASCELA A BUON MERCATO.

L'AGRICOLTURA SOFFRÌ UN AUMENTO DI PRODUZIONE E PRODUTTIVITÀ → NUOVI METODI DI COLTIVAZIONE E COLLETTAZIONE

MIGLIORAMENTO MEZZI DI TRASPORTO → AMPLIAMENTO DEI MERCATI → MERCI PRODOTTE IN QUANTITÀ PIÙ RILEVANTI E A COSTI SEMPRE PIÙ BASSI.

MACCHINE SEMPLICI DA USARE

I LAVORATORI COMINCIAVANO AD ORGANIZZARSI IN ASSOCIAZIONI

POCO COSTOSA → NON FURONO NECESSARI MOLTI CAPITALI PER AVVIARE UN'ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESSENDO RELATIVAMENTE MODESTO IL COSTO DELLE MACCHINE E BASSO QUELLO DELLA MANODOPERA.

LE BANCHE EBBERO SCARSA IMPORTANZA → I CAPITALI PIÙ CONSISTENTI VENNERO FORNITI AGLI IMPRENDITORI DA FAMILIARI O DERIVANDO DALL'AUTOFINANZIAMENTO.

L'INGHILTERRA

1^a RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (1750-1850)

PREMESSE DELLA RIVOLUZIONE → POPOLAZIONE, AGRICOLTURA, TRASPORTI E COMMERCIO

LA DOMANDA COMPLESSIVA È INFLUENZATA DALLA STRUTTURA SOCIALE DELLA POPOLAZIONE, DA FATTORI SOCIO-CULTURALI E DAL REDDITO

AUMENTO DELLA POPOLAZIONE = AUMENTO DELLA DOMANDA DI BENI E DI FORZA LAVORO

L'OFFERTA È CONDIZIONATA DALLA CAPACITÀ PRODUTTIVA, DALLE TECNICHE DI PRODUZIONE, DALLE FONTI DI ENERGIA E DAL NUMERO DI ABITANTI DI UN PAESE E DALLA SUA COMPOSIZIONE PER CLASSI DI ETÀ (le persone che lavorano producono più di quelle che consumano)

RIVOLUZIONE DEMOGRAFICA → RIDUZIONE TASSO DI MORTALITÀ, MIGLIORE ALIMENTAZIONE, CONDIZIONI IGIENICO-SANITARIE

CRESCITA POPOLAZIONE = AUMENTO DOMANDA BENI DI PRIMA NECESSITÀ = RIALZO DEI PREZZI
↳ ESIGENZA DI INCREMENTARE LA PRODUZIONE AGRICOLA

↳ RIVOLUZIONE AGRARIA
PRIVATIZZAZIONE DEI TERRENI AGRICOLI

X LA RIVOLUZIONE AGRARIA HA CONTRIBUITO ALLA RN. INDUSTRIA.

1) SOSTENNE UNA POPOLAZIONE IN AUMENTO

2) CREÒ IL POTERE DI ACQUISTO DA DESTINARE AI PRODOTTI DELL'INDUSTRIA

3) CONSEGUÌ LO SPOSTAMENTO DI POPOLAZIONE NELLE ZONE INDUSTRIALI

4) PARTECIPÒ ALLA FORMAZIONE DEL CAPITALE NECESSARIO AL FINANZIAMENTO DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE

X RIVOLUZIONE DEI TRASPORTI: STRADE A PEDAGGIO - STRADE FERRATE (ROTAE E LOCOMOTIVA VAPOR)
VIE D'ACQUA INTERNE + CANALI - TRASPORTO MARITTIMO

MERCANTILISMO: LA RICCHEZZA DI UNA NAZIONE È ESSICCATO DALLA QUANTITÀ DI METALLI PREZIOSI CHE ESSA POSSIÈDE

↳ POTENZIAMENTO DELLE ESORTAZIONI → POLITICA ECONOMICA PROTEZIONISTICA

1651 NAVIGATION ACT → LE MERCI IMPORTATE IN INGL. DOVEVANO ESSERE TRADATE SU NAVI INGLESI

CONDIZIONI CONSIDERATE FONTI DI RICCHEZZA.

IL MERCATO INTERIO FU SPINTO DALL'INCREMENTO DEI CONSUMI, ALIMENTATO DAL RENDITO PRO CAPITE PERMESSO DA UN MIGLIORAMENTO DELLE VIE DI COMMERCIO CARICHE E DI TRASPORTO.

INDUSTRIE TRAPEZIOLE E MANIFATTURIERE

FINO AL '100 VI ERANO ALCUNI LIBERI ARTIGIANI

1) AVVICINAMENTO → MASTRO + OPERAI + APPRENTISTI = CORPORATIONI (FUNZIONE DI MUTUO SOCCORSO)

SCOP: ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVA X LIMITARE E REGOLARE LA CONCORRENZA IN MODO DA ASSICURARE AI LORO ASSOCIATI LA CONTINUITÀ E LA STABILITÀ DEL LAVORO.

↳ SI FISSANO LE TECNICHE DI LAVORAZIONE PER GARANTIRE LA QUALITÀ DEL PRODOTTO, SI DECIDEVA LA Q DA PRODURRE, SI FISSAVANO I MINIMI E I SALARI MAX DEI DIPENDENTI

2) DOMESTIC SYSTEM = PUTTING OUT SYSTEM → FONDATA SULLA FIGURA DEL MERCHANT IMPRENDITORE PROVVISORIO DI K CHE FORNIVA LE MATERIE PRIME AGLI OPERAI (CONTADINI) CHE DUEVEVANO LAVORARLE (PROTIDINDUSTRIA + CARRIGINE)

3) INDUSTRIA CAPITALISTICA = FACTORY SYSTEM → PRESENZA DI UN IMPRENDITORE CHE ORGANIZZA I FATTORI DI PRODUZIONE E INVESTE IL K NECESSARIO CONCENTRANDO ATTIVITÀ IN UN UNICO LUOGO
MACCHINE COME INIZIATIVA DELLO STATO ED AD OPERA DI IMPRENDITORI PRIVATI
↳ REALIZZARE IL MAX TP

- PRODUZIONE DOMESTICA → PRODOTTI DIRETTAMENTE CONSUMATI X SODDISFARRE LE ESIGENZE FAMILIARI

DITTA - INDIVIDUALE → 1 PERSONA CON K PROPRIO

IMPRESA → SOCIETÀ → K DA PARTE DI PIÙ PERSONE, LE QUALI PARTECIPANO AI RISCHI E DIVIDONO L'UTILE CON SEGUITO.

MONO SOCIETARIO
tutti soci sono responsabili

↳ S.P.A.
responsabilità limitata
oper. sistemi possedute dai soci

INDUSTRIE TRARENTI → COTONE E FERRO (CAPACI DI IMPRIMERE UN IMPULSO PARTICOLARE ALLO SVILUPPO E DI COINVOLGERE ANCHE ALTRI SETTORI PRODUTTIVI)
MACCHINA A VAPORE E INNOVAZIONI → NOCCIOLO AFRIN INDUST.

→ CAMBIANO IL PROCESSO PRODUTTIVO E L'ORGANIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE → A VANTAGGIO DEGLI IMPRENDITORI CHE INVESTIVANO K.
INVENZIONE → NOVITÀ BREVETABILE, MIGLIORAMENTO DI METODI E PROCESSI DI LAVORAZIONE
INNOVAZIONE → QUANDO L'INVENZIONE VIENE APPLICATA AL PROCESSO PRODUTTIVO.

INDUSTRIA SIDERURGICA → ALTA INTENSITÀ DI K, ORGANIZZATA IN FORME CAPITALISTICHE, MATERIE PRIME INGIESE (CARBONE E FERRO), PRODUCEVA BENI O STRUMENTALI (NECESSARI A PRODURRE ALTRI BENI)
INDUSTRIE NON TRAILANTI → STOVIGLIE DI PORCELLANA, INDUSTRIA CHIMICA, GAS ILLUMINANTE INDUSTRIA DEI CANTIERA NAVALI.

PROBLEMI AFRIN ING.
• MEZZI DI PAGAMENTO • FINANZIAMENTO DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE
• SCRUTAMENTO DEI LAVORATORI • SBocchi PER LA PRODUZIONE MANIFATTURIERA GIB.

→ INTRODUZIONE MONETA CARTACEA DA PARTE DELLE BANCHE DI EMISSIONE (MONETE DI ORO E D'ARGENTO ERANO INSUFF.) → NO CORSO LEGALE (DOVEVANO ESSERE ACCETTATE X FORZA)
CORSO FIDUCIARIO (potevano essere rifiutate)

UN SISTEMA BANCARIO (INSIEME DI BANCHE CHE COPRE TUTTE LE ESIGENZE DEGLI OPERATORI ECONOMICI) NON ESISTEVA IN ALCUN PAESE.

IN INGHILTERRA, OLTRE LA BANCA D'INGHILTERRA, ESISTEVANO LE CITY BANKS E LE COUNTRY BANKS.

IN DIVERSE CITA' EUROPEE ERAHO ATTIVE ALCUNE BANCHE ROBOLOGICHE